

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5210 del 09/10/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PRATA AUTOTRASPORTI SRL per l'impianto destinato ad attività di Trasporto conto terzi e autolavaggio mezzi propri, sito in Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5405 del 09/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **PRATA AUTOTRASPORTI SRL** per l'impianto destinato ad attività di Trasporto conto terzi e autolavaggio mezzi propri, sito in Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **PRATA AUTOTRASPORTI SRL** (C.F. 02616561201 e P.IVA 02616561201) per l'impianto destinato ad attività di Trasporto conto terzi e autolavaggio mezzi propri, sito in Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **PRATA AUTOTRASPORTI SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **PRATA AUTOTRASPORTI SRL** (C.F. 02616561201 e P.IVA 02616561201) con sede legale in Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A, per l'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 21/02/2022 (Prot. n. 3406) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3961 del 25/02/2022 (Rif.pratica SUAP n. 17496/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/02/2023 al PG/2022/31670 e confluito nella **Pratica SINADOC 10310/2022**, ha

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/42379 del 14/03/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al fine dell'avvio formale del procedimento di rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7735 del 15/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/04/2022 al PG/2022/63693, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 11/04/2022 (Prot. SUAP n. 7346), ai fini dell'avvio formale del procedimento ai sensi del D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii., procedimento nel quale è ricompresa la domanda di AUA in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7808 del 19/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/04/2022 al PG/2022/64338, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 19/04/2022 (Prot. SUAP n. 7798), ai fini del completamento di quella precedentemente inviata.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/92154 del 03/06/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, così come richiesto da ARPAE APAM con nota PG/2022/90197 del 31/05/2022.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12077 del 10/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/06/2022 al PG/2022/97266, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15889 del 20/07/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/07/2022 al PG/2022/120401, ha provveduto a prorogare il termine ultimo per la presentazione delle integrazioni documentali, così come richiesto dalla società in oggetto al SUAP in data 11/07/2022 (prot.n. 14775).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20205 del 31/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/08/2022 al PG/2022/141942, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 30/08/2022 (prot.n. 20163 e 20164).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/148321 del 12/09/2022 ha trasmesso parere favorevole, relativamente alla matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/148325 del 12/09/2022 ha trasmesso parere favorevole, relativamente alla matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21210 del 13/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/09/2022 al PG/2022/149430, ha trasmesso al Comune di Castenaso il parere pervenuto da ARPAE

APAM ai fini del rilascio del parere di competenza necessario al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/189507 del 17/11/2022, vista l'espressione dei pareri, ha inviato una comunicazione agli Enti richiedendo l'espressione dei pareri necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Comune di Castenaso con nota Prot. n. 23045 del 07/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/12/2022 al PG/2022/201824, ha comunicato l'impossibilità di emissione di un nullaosta/parere di competenza inerente la conformità urbanistico-edilizia in quanto la Società non risulta aver ancora provveduto alla regolarizzazione delle opere.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti ambientali relativi alla matrice scarico in acque superficiali di sua competenza e di impatto acustico ed acquisiti i restanti pareri di competenza.
- Considerato inoltre che il Comune di Castenaso, così come segnalato dallo stesso con la nota sopracitata Prot. n. 23045 del 07/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/12/2022 al PG/2022/201824, potrà esprimersi su quanto richiesto per gli aspetti urbanistico-edilizi, solo ad avvenuta presentazione da parte della Società della documentazione descritta, **ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, vincolandone la decorrenza di validità alla data del rilascio del Nulla-osta/Titolo edilizio necessario da parte dell'Amministrazione Comunale competente**, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 752,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
 - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 09/10/2023

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(*determina firmata digitalmente*)¹²

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PRATA AUTOTRASPORTI SRL
Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico S4 - in acque superficiali (fosso in fregio alla linea ferroviaria regionale Bologna-Budrio in gestione alle ferrovie regionali (FER)) classificato come “scarico di acque reflue industriali”, costituite dall’unione; delle acque reflue industriali originate dalle operazioni di lavaggio degli automezzi nello scarico parziale (**S4A**) preventivamente trattato mediante deoleatore a coalescenza e successiva fossa imhoff, in esso vengono convogliate anche le acque di dilavamento della platea di lavaggio; delle acque reflue di dilavamento dell’area a servizio del distributore carburanti (**S4B**) preventivamente trattato mediante sistema di deoleazione a coalescenza in continuo e delle acque meteoriche non contaminate originate da una caditoia del piazzale drenante

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo corpo ricettore:

- scarico di acque reflue domestiche (S1) originato dai servizi igienici della palazzina ad uso uffici e sede legale della Ditta (competenza amministrativa del Comune di Castenaso. Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarichi (S2 ed S3) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento dell’Autorizzazione Unica Ambientale dovranno essere concluse le opere di adeguamento/modifica della rete fognaria e degli impianti di trattamenti che dovranno includere le seguenti indicazioni:

- per l’area lavaggio (quando non utilizzata) dovrà essere prevista la chiusura (ad es con un dispositivo mobile lastra di metallo ecc) delle caditoie presenti sulla platea al fine di evitare, minimizzare l’immissione nel sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento;

- l'impianto in progetto per l'area distributore carburanti, oltre alla deoleazione dovrà garantire anche la sedimentazione dei reflui, ai sensi di quanto previsto dalle DGR 286/05 e DGR1860/06 dovranno essere apportate le opportune modifiche (es posizionamento di un dissabbiatore come indicato nella scheda tecnica, un setto all'interno del deoleatoreecc) Si precisa inoltre che e il deoleatore dovrà essere provvisto di idoneo otturatore;
 - I pozzetti di ispezione e prelievo degli scarichi S4, S4A e S4B dovranno essere conformi allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975 e sempre accessibili e riconoscibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - sullo scarico S4 dovrà essere posizionato un idoneo sistema di chiusura (es saracinesca...ecc) prima dell'immissione nel fosso recettore, da attivarsi in caso di eventi accidentali;
2. Entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura dei lavori di cui al precedente punto dovrà essere inviata la documentazione tecnica e planimetrica attenstante la loro realizzazione conforme a quanto indicato.
3. Lo scarico S4 (finale) e gli scarichi S4A e S4B di acque reflue industriali dovranno rispettare i limiti fissati dalla tab. 3 dell'Allegato 5 parte terza del Dlgs 152/06 e smi per lo scarico in corpo superficiale;
 4. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato.
 5. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
 6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) Non siano aumentati gli abitanti serviti;
 - b) Dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
 - c) Gli impianti di trattamento dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo, manutenzione e pulizia (da effettuarsi con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 - d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili, mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano) e che siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo;
 - e) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;

- f) durante la stagione primaverile ed estiva, e comunque quando necessario, siano effettuati periodici interventi di manutenzione al corpo idrico ricettore, per un tratto di almeno 30 m a valle del punto di immissione del fosso di campagna, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;
- g) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
10. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente / dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
11. Il Titolare degli scarichi è tenuto a richiedere entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento, all'Ente Gestore del corpo idrico ricettore il necessario parere idraulico e darne tempestiva comunicazione dell'avvenuto ottenimento a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.
12. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

25/02/2022 al PG/2022/31670) e successive integrazioni

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 05/08/2022 (agli atti di ARPAE in data 08/08/2022 al PG/2022/131415).

Pratica Sinadoc 10310/2022

Documento redatto in data 06/10/2023

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PRATA AUTOTRASPORTI SRL
Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico S1 in acque superficiali (fosso in fregio alla linea ferroviaria regionale Bologna-Budrio in gestione alle ferrovie regionali (FER)) classificato, in regime di silenzio-assenso dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Imola), come “scarico di acque reflue domestiche” originato dai servizi igienici presenti nell’edificio ad uso palazzina uffici e sede amministrativa preventivamente trattato mediante Fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico

La rete fognaria che ad oggi si colletta con gli scarichi della palazzina adiacente ad uso abitativo, (civico 242 di via Tosarelli indicata disabitata) nell’ambito dei lavori di adeguamento previsti, verrà scollettata e rimarrà a solo uso della ditta Prata Autotrasporti s.r.l. Si prende atto di quanto riportato dal proponente e si precisa che il parere tecnico di competenza non tiene conto dello stato futuro l’unità abitativa suddetta, si demandano al Comune eventuali verifiche di competenza

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico S4 di acque reflue industriali provenienti dall’attività (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- Scarichi (S2 ed S3) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Considerando che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio-assenso, non ha comunicato la necessità di ulteriori prescrizioni, il Titolare dello scarico è tenuto al rispetto delle prescrizioni impartite dal parere favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna

PG/2022/148321 del 12/09/2022. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

2. Entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovranno essere concluse le opere di adeguamento/modifica della rete fognaria e degli impianti di trattamenti
3. Lo scarico S1, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato dalle attività svolte, non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue.
4. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.
5. Le operazioni di pulizia e svuotamento della fossa Imhoff e dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo.
6. Al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Anaerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
7. Gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente / dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
8. Il Titolare degli scarichi è tenuto a richiedere entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento, all'Ente Gestore del corpo idrico ricettore il necessario parere idraulico e darne tempestiva comunicazione dell'avvenuto ottenimento a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 25/02/2022 al PG/2022/31670) e successive integrazioni
- Elaborato "Relazione tecnica" datato 05/08/2022 (agli atti di ARPAE in data 08/08/2022 al PG/2022/131415).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pratica Sinadoc 10310/2022

Documento redatto in data 06/10/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ARPAE AACM
c.a Piana Luca

Unione dei Comuni Terre di Pianura
SUAP Sportello Unico Attività Produttive
c.a. I. Brunelli
PEC suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Comune di Castenaso - Servizio ambiente
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Relazione Tecnica per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta Prata Autotrasporti srl per l'impianto sito in Via Tosarelli 242/A, nel Comune di Castenaso. **Parere Favorevole per Scarico di acque reflue domestiche.**

Rif SUAP 17496/21

1. Trattasi di richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dalla Ditta Prata Autotrasporti srl per l'impianto sito in Via Tosarelli 242/A, nel Comune di Castenaso.
2. L'azienda opera nel settore dei trasporti nazionali e internazionali, attraverso l'impiego di mezzi e di personale anche per operazioni di assistenza al montaggio e posizionamento dei macchinari.
3. Ai nostri atti risulta l'autorizzazione pregressa rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto 0081331del5/5/2008 che risulta scaduta.

4. Dalla documentazione emerge:

- il progetto di adeguamento/modifica della rete fognaria e degli impianti di trattamento, con ultimazione delle opere, previsto nei 3 mesi successivi all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

- la presenza di 4 reti fognarie aziendali, rispettivamente:

- la **linea 4 di acque reflue industriali** con scarico finale che si denomina **S4**, costituito:

- dai reflui derivanti dalle operazioni di lavaggio dei mezzi aziendali - Scarico **S4A** - , effettuati in un'area dedicata e impermeabilizzata (superficie pari a 39 mq) con l'ausilio di sola acqua e l'utilizzo di idropulitrice. I reflui, raccolti dalla griglia presente sulla platea impermeabilizzata, vengono convogliati ad un impianto di trattamento (in essere) costituito da un deoleatore a coalescenza (volume separatore di idrocarburi 850 l) e successiva fossa Imhoff (dimensionata per 3 A). Si rileva che al sistema suddetto, in caso di evento meteorico, convogliano anche le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulla platea medesima;

- dalle acque reflue meteoriche di dilavamento, derivanti dalla nuova area impermeabilizzata di 16 mq, a servizio del distributore carburanti privato - scarico **S4B** - . Quale sistema di trattamento viene indicato un impianto di deoleazione a coalescenza in continuo (con un volume totale utile di 850 l);

- dalle acque meteoriche di dilavamento non contaminate raccolte da una caditoia posta nel piazzale costituito da stabilizzato drenante

- la **linea 1 di acque reflue domestiche** con scarico che si denomina **S1 costituito dai reflui** originati dalla palazzina ad uso uffici e sede amministrativa della ditta.
La rete fognaria che ad oggi si colletta con gli scarichi della palazzina adiacente ad uso abitativo, (civico 242 di via Tosarelli indicata disabitata) nell'ambito dei lavori di adeguamento previsti, verrà scollettata e rimarrà a solo uso della ditta Prata Autotrasporti s.r.l. Si prende atto di quanto riportato dal proponente e si precisa che il parere tecnico di competenza non tiene conto dello stato futuro l'unità abitativa suddetta, si demandano al Comune eventuali verifiche di competenza
Il sistema di trattamento, dimensionato per un numero di abitanti equivalenti paria a 3, risulta costituito da una fossa Imhoff esistente e da un nuovo impianto secondario a filtro batterico anaerobico.
- le linee 3 e 2 di acque meteoriche di dilavamento non oggetto di esplicita autorizzazione che si denominano **S3 e S2**.

- viene individuato quale recettore degli scarichi prodotti il fosso ubicato fra la proprietà Prata e la linea ferroviaria regionale Bologna - Budrio, che ha come Ente Gestore le ferrovie regionali (FER);

alla luce di quanto sopra si **esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA** per la matrice scarichi di acque **reflue domestiche scarico S1** vincolato alle seguenti prescrizioni:

- a) le opere di adeguamento/modifica della rete fognaria e degli impianti di trattamento dovranno essere concluse **entro 3 mesi dal ricevimento AUA**;
- b) dovrà essere richiesto il parere dell'Ente Gestore del fosso recettore a ricevere gli scarichi prodotti;
- c) le operazioni di pulizia e svuotamento della fossa Imhoff e dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo.
- d) al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Anaerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- e) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dai tecnici Catia Cavicchi alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

La Responsabile del Distretto Urbano-Montagna
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PRATA AUTOTRASPORTI SRL
Comune di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 242/A

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 11/04/2022 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società **PRATA AUTOTRASPORTI SRL**, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“nello svolgimento dell'attività di autotrasporti non vengono superati i limiti stabiliti dalla vigente zonizzazione acustica comunale del Comune di Castenaso”*.
- Visto che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 11/04/2022 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società PRATA AUTOTRASPORTI SRL (agli atti di ARPAE in data 11/04/2022 al PG/2022/60203).

Pratica Sinadoc 10310/2022

Documento redatto in data 06/10/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI IMPATTO ACUSTICO
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000**

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ CASTELLARI _____ Nome _____ MAURIZIO _____

Codice fiscale CSTMRZ60R01E289N

Data di nascita __01__ / __10__ / __1960__ Cittadinanza __ITALIANA__ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato __ITALIA__ Provincia __BO__ Comune __IMOLA__

Residenza: Provincia __BO__ Comune __IMOLA__

Via, Piazza, ecc. _____ MASCAGNI _____ n. __3__ C.A.P. __40026__

In qualita di:

LEGALE RAPPRESENTANTE ¹ della ditta / società

X TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA _____ ISCRITTO ALL'ELENCO NAZIONALE DEI
TECNICI COMPETENTI AL n° 5052 _____

Incaricato dalla Ditta _____ PRATA AUTOTRASPORTI S.R.L. _____

relativamente all'esercizio dell'attività/impianto di tipo _____ AUTOTRASPORTI _____

avente sede in Provincia __BO__ Comune __CASTENASO__

Via, Piazza, ecc. _____ TOSARELLI _____ n. __242/A__ C.A.P. _____

P.IVA.: _____ 02616561201 _____

Sotto la propria personale responsabilità, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

I) Qualora l'impresa rientri nella categoria delle P.M.I. e quindi nelle semplificazioni previste dal d.P.R. n. 227/11

Che, in base a quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. n. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle Piccole Medie Imprese (PMI) di cui all'art. 2 comma 1² del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"

1) che l'attività ai sensi del D.P.R. n. 227/11 è esclusa dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, anche sotto forma di autocertificazione, in quanto:

a) rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° _____³;

¹ - Il legale rappresentante dell'impresa può autocertificare soltanto i fatti di cui è a conoscenza: Riquadro I) – Punto 1) casi a) e b). Può inoltre autocertificare i dati tecnici previsti al Punto 2) del Riquadro I) e quelli previsti nel Riquadro II) soltanto indicando anche gli estremi della documentazione tecnica in possesso della ditta da cui sia possibile evincere le informazioni riportate; tale documentazione, se richiesta, deve essere esibita alla Provincia.

² - Art. 2 comma 1 DM 18/04/2005 - "La categoria delle microimprese, delle piccole e medie imprese (complessivamente definite come PMI) è costituita da imprese che: a) hanno meno di 250 occupati, e b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro."

³ - Dichiarazione utilizzabile esclusivamente per le categorie di attività di cui ai punti: 1, 5, 6, 11, da 13 a 47.

b) rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° _____⁴ e non utilizza sorgenti di diffusione sonora ovvero non svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

Oppure:

2) che l'edificio di insediamento ricade in area di classe IV del piano di zonizzazione acustica comunale vigente, approvato con atto 38 / 2018 Registro Delibere di Consiglio del Comune di Castenaso;

che l'attività ai sensi del D.P.R. n. 227/11, e del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica è soggetta all'obbligo di presentare la documentazione previsionale anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto:

a) Rientra nei casi previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° _____⁵ ed utilizza sorgenti di diffusione sonora ovvero svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali non producendo comunque emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;

b) Non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del D.P.R. n. 227/11, presenta emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;

II) Qualora l'impresa NON rientri nella categoria delle P.M.I. la dichiarazione viene resa ai sensi dell'Art. 8 c. 5 L. 447/95 e della D.G.R. N. 896/2003

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c. 5 della L. 447/95 e dell'art 1, comma 7 , , D.G.R. del 14/04/2004 n. 673

che l'edificio di insediamento ricade in area di classe IV del piano di zonizzazione acustica comunale vigente, approvato con atto 38 / 2018 Registro Delibere di Consiglio del Comune di Castenaso;

- Che l'esercizio dell'attività non prevede si possano produrre valori di emissioni superiori ai valori limite stabiliti dalle norme vigenti;
- Che non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi;
- Che l'attività non induce aumenti significativi dei flussi di traffico;
- Che l'esercizio delle attività non produce aumenti della rumorosità esterna od interna.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che, nel caso di successive modifiche delle condizioni e dei dati sopra dichiarati, è necessario presentare nuova dichiarazione sostitutiva o la prevista documentazione di impatto acustico;

(Eventuale) Estremi documentazione redatta da tecnico competente in acustica _____

Data 29/03/2022

Firma

Dott. Maurizio Castellari
Tecnico Competente
in Acustica Ambientale
Det. del Dir. Gen. Ambiente del
17 maggio 1999 n° 3822

Oppure con dispositivo di firma digitale

NB: (art. 71 del D.P.R. 445/2000 e smi) L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni sostitutive presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia

⁴ - Dichiarazione utilizzabile per le categorie di attività di cui ai punti: 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12.

⁵ Dichiarazione utilizzabile per le categorie di attività di cui ai punti: 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12.

all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

Allegati:

-Fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante (obbligatoria nel caso non venga utilizzato il dispositivo di firma digitale)

Allegato B – D.P.R. n. 227/2011 - ATTIVITA' A BASSA RUMOROSITA' (art. 4 comma 1)

1. Attività alberghiera.
2. Attività agro-turistica.
3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar).
4. Attività ricreative.
5. Attività turistica.
6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
7. Attività culturale.
8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
9. Palestre.
10. Stabilimenti balneari.
11. Agenzie di viaggio.
12. Sale da gioco.
13. Attività di supporto alle imprese.
14. Call center.
15. Attività di intermediazione monetaria.
16. Attività di intermediazione finanziaria.
17. Attività di intermediazione Immobiliare.
18. Attività di intermediazione Assicurativa.
19. Attività di informatica – software.
20. Attività di informatica – house.
21. Attività di informatica – internet point.
22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere).
23. Istituti di bellezza.
24. Estetica.
25. Centro massaggi e solarium.
26. Piercing e tatuaggi.
27. Laboratori veterinari.
28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
31. Lavanderie e stirerie.
32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
33. Laboratori artigianali per la produzione di dolci.
34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
42. Liuteria.
43. Laboratori di restauro artistico.
44. Riparazione di beni di consumo.
45. Ottici.
46. Fotografi.

47. Grafici.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.